

## **PROGETTO EDUCATORE DI ISTITUTO E DI PROGETTO**

### **a favore di alunni con disabilità**

Il servizio di integrazione scolastica è rivolto a bambini ed alunni disabili residenti nel territorio dei Comuni del Sorbara, che necessitano di insegnanti di sostegno nei Servizi Educativi 0-3 anni e di prestazioni di assistenza educativa per l'autonomia e la comunicazione nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi del vigente accordo l'Accordo di Programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili. Il servizio è fornito dall'Unione mediante fornitore esterno individuato con procedura ad evidenza pubblica.

La nuova *Governance* della gestione dei servizi di inclusione scolastica e modelli organizzativi di erogazione dei servizi ha lo scopo di valorizzare le significative risorse investite dall'ente locale adottando un nuovo modello: verso l'educatore di Istituto Comprensivo e/o di progetto.

Il nuovo modello prevede la sperimentazione in collaborazione con le scuole e con specifiche progettazioni, **di una DELEGA, da parte del Ente Locale alla scuola, della distribuzione oraria della risorsa che viene assegnata all'Istituto scolastico (e non agli alunni). L'assegnazione del PEA (Personale Educativo Assistenziale) di Istituto ha l'obiettivo di garantire percorsi di integrazione più efficaci per gli alunni con disabilità grazie ad un utilizzo integrato, flessibile e sinergico del personale stesso, rispetto ai bisogni complessivi di inclusione di alunni con disabilità della scuola.**

Il dispositivo organizzativo definito "Educatore di Istituto Comprensivo" ed "Educatore di progetto" prevede laddove sia presente un numero significativo di alunni (almeno 3) che necessitano del Servizio Educativo Assistenziale, un monte ore settimanale complessivo gestito su distribuzione oraria della scuola che permette al PEA di accumulare ore in banca ore in caso di assenza del bambino. Tale banca ore potrà essere utilizzata dalla scuola a favore di altri bambini sui presentazione di specifica progettazione all'amministrazione.

## **EDUCATORE DI ISTITUTO COMPRESIVO**

L'Istituto dell'educatore di Istituto potrà realizzarsi in scuole che hanno minimo 3 o 4 alunni assegnatari di PEA e supera la modalità che prevede la sospensione del servizio dal 6° giorno di assenza dell'alunno, fino al rientro dello stessi.

- Prima dell'inizio dell' Anno scolastico, sulla base delle richieste formulate dalle scuole **l'Ente Unione assegna all'Istituto il monte ore complessivo** calcolato sulla base degli alunni certificati ed in possesso di CIS (certificato Inclusione Scolastica) ed in base allo storico (aumenti di ore o diminuzione di ore in relazione all'aumento o diminuzione di alunni certificati con CIS).
- **L'istituzione scolastica provvede a formulare un'ipotesi di distribuzione della risorsa di personale educativo** tra gli alunni e lo comunicherà all'Ente Unione e al gestore individuato dall'Unione.
- **La scuola e il gestore individuato dall'Ente Unione concorderanno l'abbinamento del personale agli alunni** secondo il quadro organizzativo proposto dalla scuola (di norma entro fine agosto).

- I nominativi del personale, saranno comunicati dal gestore all'Unione e alla scuola interessata mediante apposita "scheda di assegnazione" già prevista da capitolato in essere del servizio educativo assistenziale nell'Unione Comuni del Sorbara.

In corso d'anno scolastico il quadro complessivo delle assegnazioni dei PEA concordato all'inizio dell'anno scolastico (quali alunni e quante ore su ciascuno) potrà variare pur rimanendo nel tetto massimo stabilito dall'Ente Locale e nel rispetto del monte orario settimanale complessivo nei seguenti casi:

- Si verificano **prolungate assenze** di alunni con disabilità con PEA. Le ore verranno dirottate su altri alunni con disabilità con PEA, presenti a scuola previa comunicazione all'Ente.
- Emergono **nuove esigenze educativo assistenziali**, come nuove certificazioni in corso d'anno, situazioni individuali più o meno complesse del previsto.

Le eventuali modifiche vanno comunicate tempestivamente da parte delle scuole all'Unione Comuni del Sorbara Ufficio Inclusione per la validazione della proposta e successivamente al gestore, che provvederà alle nuove suddivisioni orarie degli educatori.

Non sono previsti utilizzi impropri o alternativi con l'intervento del PEA a favore di alunni con DSA, BES, disagio sociale o con difficoltà linguistiche.

## EDUCATORE DI PROGETTO

È prevista inoltre la possibilità di incarico del PEA su progetti destinati a più alunni contemporaneamente, che prevarichino il concetto di completa individualizzazione del servizio, con un'ottica più gruppale ed inclusiva sia dell'alunno con i compagni, sia del PEA nel sistema delle risorse umane per l'integrazione. Ciò equivale a un incarico di PEA **non più solo al singolo ma anche nell'ambito di progetti educativi specifici** a progetti che raggruppano più studenti (con e senza disabilità) all'interno dei quali si perseguono obiettivi legati ad apprendimenti trasversali, sociali, inerenti l'autonomia, la comunicazione, i modi e tempi delle interazioni e degli apprendimenti. Pur ricordando che il PEA non ha competenze didattiche, bensì educativo assistenziali, e non può quindi essere unico ideatore e conduttore di un progetto a valenza didattica, il PEA può operare nell'aiuto alla esecuzione di tali progetti, che possono diventare risorsa trasversale del gruppo classe o per classi parallele o per gruppi di livello. Questo modello di lavoro offre alla scuola personale per portare avanti **nuovi progetti e occasioni di apprendimento inclusivo**. La scuola mantiene la regia e la responsabilità didattica, sia per i contenuti che per le scelte di metodo e verifica.

Non sono previsti utilizzi impropri o alternativi con l'intervento del PEA a favore di alunni con DSA, BES, disagio sociale o con difficoltà linguistiche. Gli eventuali **gruppi di lavoro o progetti**, coinvolgenti altri alunni con disabilità e non, dovranno avere come primo obiettivo il sostegno all'inclusione degli alunni disabili stessi; in tali gruppi di lavoro potranno essere coinvolti, comunque, anche altri alunni in base alla programmazione scolastica.

**L'orario** dell'educatore potrà essere articolato in momenti di assegnazione di lavoro *ad personam* e in momenti gruppali per i quali, all'inizio di ogni anno scolastico, la scuola dovrà indicare all'Ente Locale contenuti, metodi, alunni coinvolti e docente/i referenti del progetto.

## **GESTIONE ORGANIZZATIVA DELL'EDUCATORE DI ISTITUTO E DI PROGETTO**

Ogni dirigenza scolastica può adottare entrambi i modelli organizzativi o solo uno presentando proposta/progetto all'amministrazione unionale.

Le scuole individuate beneficiare di tali dispositivi organizzativi e che quindi hanno avuto una assegnazione oraria ad Istituto con delega alla distribuzione delle risorse, devono presentare indicativamente **entro il mese di ottobre il progetto di utilizzo della risorsa educatori di istituto e di progetto**, in seguito ad una valutazione delle caratteristiche degli alunni, delle risorse di personale scolastico e dall'organizzazione scolastica propria del plesso/istituto.

La ditta individuata per la gestione del servizio prevede una **copertura assicurativa** che "segue" l'operatore incaricato sull'appoggio scolastico anche con questa modalità di lavoro. Tale copertura assicurativa è attiva nell'ambito di quanto previsto dalla programmazione scolastica e in generale nel P.E.I dell'alunno (gite, uscite sul territorio, stage, interventi domiciliari).

Utilizzando questo istituto l'educatore in caso di assenza dell'alunno può accumulare ore per attività connesse programmate o restare in servizio individuando collocazioni alternative che potranno essere immediate o posticipate nel corso dell'anno scolastico.

La ditta fornirà a richiesta il quadro mensile per alunno o plesso, delle ore accantonate per successivi utilizzi, sia alle scuole che all'Amministrazione.

### **Accantonamento per attività connesse**

In caso di assenza dell'alunno le ore possono essere accantonate a favore dell'alunno stesso per attività connesse per programmazione e raccordo con gli insegnanti (attività connesse). Questa opportunità risulterà decisamente importante nei progetti con alunni con particolari patologie dove il raccordo e la coerenza tra le figure educative di riferimento risulta fondamentale per l'esecuzione del progetto di inclusione scolastica.

In caso di assenza dell'alunno dopo aver accantonato le ore per le attività connesse il PEA potrà essere adibito per tutto l'orario previsto o solo per parte di esso a favore di altri alunni certificati presenti nel plesso.

### **Utilizzo immediato delle ore:**

L'educatore si sposta su altro alunno già individuato per attività da convenirsi preventivamente con i docenti all'interno di un progetto già stabilito evitando attività estemporanee.

### **Utilizzo con accumulo programmato**

Le ore accumulate durante le assenze dell'alunno sono utilizzate in una fase successiva. Raggiunto un numero di ore convenuto (ad es. 20) le stesse saranno aggiunte nell'orario del PEA (ed es. 2 ore a settimana per 10 settimane) a favore dello stesso alunno o di altro alunno con disabilità dell'Istituto o plesso nell'orario più utile allo stesso e compatibile con il restante orario di attività del PEA. L'accumulo potrebbe anche andare a copertura di esigenze programmate dello stesso alunno X (gite, assistenza ad esami, ecc.).

## **RIDISTRIBUZIONE ORARIA O RIASSEGNAZIONE DEL PERSONALE**

Nel caso di assenze prolungate, ospedalizzazioni, lunghe malattie, ecc. la scuola avrà facoltà di reinvestire la risorsa oraria dell'alunno assente a favore di altri alunni con disabilità dello stesso plesso o istituto. Tale opportunità è possibile per fare fronte a nuove necessità (es alunni certificati nel corso dell'a.s.) o ad integrazione di interventi che abbiano trovato risposte parziali nelle risorse assegnate ad inizio anno.

Tale ricollocazione andrà tempestivamente convenuta con l'Ente Locale e il gestore così da permettere l'immediata attivazione del personale educativo assistenziale sul nuovo progetto.

Qualora in corso d'anno si verificasse il **trasferimento** ad altro plesso **del territorio** di un alunno a cui sono assegnate ore di PEA, l'educatore seguirà l'alunno per pari orario presso altra sede.

In caso, invece, di **ritiro formale** di un alunno dalla frequenza scolastica la scuola avverte immediatamente l'Ente Locale.

L'Ente locale valuterà tempestivamente quale possibile riorganizzazione utilizzare:

- lasciare l'assegnazione oraria alla scuola di provenienza, per esigenze emerse nel corso dell'anno sulla presidenza,
- reinvestire tale risorsa presso altro istituto con esigenze che non hanno avuto risposta in precedenza.
- riassegnare una parte delle ore che erano previste a favore dell'alunno ritirato sui restanti alunni.
- decurtare le ore assegnate all'alunno ritirato dal monte orario complessivo assegnato al plesso all'inizio dell'anno scolastico.